

Lato nord: torre angolare di nord-ovest (presso la chiesa della Consolata), Via Giulio, Piazza Cesare Augusto (dove si apre la Porta Palatina: *porta principalis sinistra*), torre angolare nord-est (inglobata nella manica ottocentesca di Palazzo Reale).

Lato est: Piazza Castello (in Palazzo Madama la *porta decumana*). Via Eleonora Duse, torre angolare sud-est (inglobata nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze).

Lato sud: Via Maria Vittoria, Via Santa Teresa, Via Cernaia.

Lato ovest: Corso Siccardi, Via della Consolata.

A1/2.

Zona extraurbana settentrionale compresa tra la cinta delle mura romane, Via della Consolata, Corso Regina Margherita, parte dei Giardini Reali.

A1/3.

Zona extraurbana occidentale compresa tra la cinta delle mura della città romana, Via della Consolata, Corso Regina Margherita, Corso Valdocco, Corso Palestro, Via Cernaia.

A1/4.

Zona extraurbana meridionale compresa tra la cinta delle mura della città romana, Via Avogadro, Via Meucci, Via Alfieri, Via Arsenale, Via Arcivescovo, Via Cavour, Via Lagrange.

A1/5.

Zona extraurbana orientale compresa tra la cinta delle mura della città romana, Corso S. Maurizio, Via Rossini, Via Po, Via Bogino, Via Pomba, Via Cavour.

Luoghi di reperimento di oggetti di interesse archeologico

A1/1.

Epigrafi funerarie e titoli onorari rinvenuti nel 1772, come materiali di reimpiego, nella demolizione del Bastione della Consolata (la cui costruzione risaliva al 1542); altre epigrafi ritrovate presso la Chiesa della Consolata (in gran parte oggi disperse) databili tra il I e il IV sec. d.C. (CIL V, *Augusta Taurinorum* e P. Barocelli, *Boll. SPABA*, XI, 1927, pp. 88-89).

A1/2.

Iscrizioni, steli e tavole marmoree appartenenti a monumenti sepolcrali, rinvenute nella zona di Porta Palazzo, databili tra il I e il IV sec. d.C. (CIL V, *Augusta Taurinorum* e P. Barocelli, *Boll. SPABA*, XI, 1927, pp. 88-89).

A1/3.

Strutture a pianta semicircolare con resti di pavimento marmoreo rinvenute all'inizio dell'Ottocento nel lato occidentale di «Piazza della Frutta», Porta Palazzo, identificate da C. Promis come ambiente

riscaldato di un complesso termale (*Storia dell'antica Torino*, pp. 186-187).

A1/4.

Frammenti di iscrizione su blocchi calcarei, databile alla prima metà del I sec. d.C., facente parte di un edificio di carattere pubblico e monumentale e lastra di marmo lunense con iscrizione, forse di carattere funerario, rinvenuti nel 1899, durante gli scavi del Giardino Reale e segnalati da A. D'Andrade (*NSc*, 1899, pp. 209-213) e studiati da A. Taramelli (*NSc*, 1899, pp. 213-216).

A1/5.

Tombe di inumati alla cappuccina, databili tra il V e il VII sec., rinvenute nel 1884 tra la Chiesa della Consolata e Via Garibaldi, segnalate da Fiorelli (*NSc*, 1884, p. 263; 1885, pp. 27 e 299-300), da V. Promis (*NSc*, 1885, pp. 95-97) e P. Barocelli (*Boll. SPABA*, XII, 1928, p. 82).

A1/6.

Tomba a inumazione a cassa, con corredo, databile al I-II sec. d.C.; altra tomba a inumazione a cassa, con corredo, collocata a m. 3 dalla precedente, databile alla seconda metà del II sec. d.C.; rinvenute nel 1895 all'angolo tra Corso Valdocco e Via del Carmine, segnalate da E. Ferrero (*NSc*, 1895, p. 401).

A1/7.

Ipogeo con due tombe a inumazione, a cassa di piombo, con corredo, databili al II-III sec. d.C., rinvenuto nel 1904 in Via del Deposito (attuale Via Piave), tra Via Garibaldi e Via del Carmine, segnalato da E. Ferrero (*Atti SPABA*, VII, 1904, p. 362, e *NSc*, 1904, pp. 355-360), da P. Barocelli (*Boll. SPABA*, IX, 1925, p. 92) e da G. Bendinelli (*Torino romana*, Torino 1929, p. 56).

A1/8.

Epigrafe funeraria (CIL V, 7096), databile al I sec. d.C. e corredo funerario di età romana, rinvenuti nel XVIII secolo «nello scavare le fondamenta della nuova chiesa dei Carmelitani», segnalati da P. Barocelli (*Boll. SPABA*, XIII, 1929, p. 75).

A1/9.

Tombe (in numero di nove o dieci) a inumazione a cassa, con corredo, databili al I-III sec. d.C., rinvenute nel 1880 all'angolo tra Via Perrone e Via Bertrandi, segnalate da E. Ferrero (*Atti SPABA*, III, 1880, pp. 117-118 e *NSc*, 1881, p. 179).

A1/10.

Tombe a inumazione, a cappuccina e a cassa e tombe a incinerazione, databili tra il II sec. d.C. e l'età altomedioevale, rinvenute negli ultimi anni dell'Ottocento e ai primi del Novecento, nella zona compresa tra le Vie Perrone, Juvarra, Bertrandi, Bertola e Cernaia; segnalate da E. Ferrero (*NSc*, 1896, p. 119; 1903, p. 99), da E. Schiaparelli (*NSc*, 1908,